

## Agostini Di Folco (Super GT3) e Nemoto Costa (Super GT Cup) si aggiudicano gara 2 a Vallelunga



<http://motorsportmag.it/2016/agostini-di-folco-super-gt3-e-nemoto-costa-super-gt-cup-si-aggiudicano-gara-2-a-vallelunga>

Nelle altre classi, vittoria di Zonzini-Russo (GT3), Sauto-Zanardini (GT Cup), Cerati-Ghezzi (Porsche 997), mentre nella Coppa Cayman è salito per la sesta volta sul gradino più alto del podio Riccardo Pera.

Il 5° round del Campionato Italiano Gran Turismo è andato in archivio a Vallelunga con la disputa di due gare altamente spettacolari. Nella prima gara, riservata alle classi Super GT3 e GT3, sono saliti sul gradino più alto del podio Riccardo Agostini ed Alberto Di Folco, al volante della Lamborghini Huracán dell'Antonelli Motorsport precedendo la Ferrari 488 GT3 di Geri-Schirò (Easy Race) e la vettura gemella dell'Imperiale Racing affidata a Bortolotti-Mul.

Nella classe GT3 il successo è andato ad Emanuele Zonzini e Matias Russo (Audi R8 LMS-Audi Sport Italia) davanti alla Lamborghini Gallardo di Postiglione-Gagliardini (Imperiale Racing) e alla Porsche

GT3R dei fratelli Luca e Nicola Pastorelli.

Nella gara della classe Super GT Cup, riservata alle Lamborghini Huracan hanno vinto Nemoto-Costa (Vincenzo Sospiri Racing) sui portacolori dell'Antonelli Motorsport, Kasai-Desideri e Ling-Liberati, mentre nella GT Cup Sauto-Zanardini (Ferrari 458 Italia-Duell Race) hanno preceduto Benvenuti-Demarchi (Imperiale Racing) e Trentin-Palazzo (Porsche 997-Drive Technology Italia). Nella GT4 il successo è andato a Cerati-Ghezzi (Porsche 997-Autorlando), mentre nella Coppa Cayman Riccardo Pera (Ebimotors), ormai imbattibile, ha fatto sua la sesta vittoria stagionale.

Le classifiche di campionato vedono la leadership di Mapelli-Albuquerque (SGT3), Zonzini-Russo (GT3), Matteo Desideri (SGT Cup), Benvenuti-Demarchi (GT Cup), Cerati (GT4), Pera (Coppa Cayman).

**SUPER GT3:** La seconda vittoria stagionale per Agostini-Di Folco, che li rilancia in classifica generale, è maturata nel secondo stint dopo il cambio pilota. Al via Agostini era bravo ad inserirsi alle spalle del poleman Schirò, seguito da Mapelli, Gattuso, Gai e Cerqui, mentre Bortolotti rimaneva invischiato nella bagarre delle prime battute. Il portacolori dell'Imperiale Racing, scivolato in 16<sup>a</sup> posizione dava inizio subito ad una bella rimonta che lo riportava in pochi giri a ridosso dei primi, mentre al comando Schirò portava ad oltre 3 secondi il suo vantaggio su Agostini, seguito da Mapelli e Gattuso, mentre Gai e Cerqui davano inizio ad un acceso duello per la quinta piazza. La gara si accendeva al rientro in pista di tutte le vetture dopo i cambi pilota con Geri, subentrato a Schirò, che si confermava al comando davanti a Di Folco, succeduto ad Agostini, Mul, Comandini, Albuquerque, Venturi, Frassinetti e Linossi. A movimentare il secondo stint erano Venturi e Albuquerque, che davano inizio ad un lungo ed appassionato duello per la quinta piazza, a cui si inseriva anche Frassinetti. Al 25<sup>o</sup> passaggio Di Folco si portava al comando, mentre Frassinetti tentava di sorprendere Albuquerque e Venturi. Il duello andava avanti fino al 27<sup>a</sup> giro, quando Frassinetti e Venturi si toccavano. Ad avere la peggio era il portacolori dell'Ombra Racing, che era costretto al ritiro, mentre Venturi continuava il suo inseguimento ad Albuquerque. Al 30<sup>o</sup> giro Mul prendeva la scia di Geri e con lui dava inizio ad un duello per il secondo gradino del podio. Il portacolori dell'Easy Race era bravo a difendere la posizione, così come Albuquerque che tirava fuori tutta la sua abilità nel contenere Venturi. Sul traguardo Di Folco non aveva problemi a concludere al comando davanti a Geri, Mul, Albuquerque, Venturi, Venturini, Linossi e Mugelli.

**GT3:** Perentoria e indiscussa la vittoria dell'Audi di Zonzini-Russo, quasi sempre al comando della gara. Nel primo stint, caratterizzato dalla bagarre delle battute iniziali che vedevano il ritiro di Federico Leo, Zonzini si portava subito in testa davanti a Postiglione, Pastorelli, Galassi e Venerosi. Al cambio pilota Russo sostituiva Zonzini al volante della R8 e, a causa dell'handicap tempo scontato ai box, scivolava in seconda posizione alle spalle di Gagliardini, subentrato a Postiglione, mentre al terzo posto si confermava Pastorelli davanti a Baccani. Al 25<sup>o</sup> giro Russo agganciava Gagliardini e lo passava conquistando la testa della gara, mentre Tempesta era attardato dalla foratura di un pneumatico. Sul traguardo le posizioni non cambiavano con il portacolori Audi che in coppia con Zonzini andava a cogliere la terza vittoria della stagione davanti a Postiglione-Gagliardini, Pastorelli-Pastorelli, Venerosi Baccani e Galassi-Tempesta.

**Super GT Cup:** Avvincente, come sempre, la gara riservata alle Lamborghini Huracan che ha salutato l'arrivo in campionato del giapponese Nemoto. Un debutto fortunato quello del pilota del Vincenzo Sospiri Racing, salito sul gradino più alto del podio dopo una gara tutta d'attacco. Al via il poleman

Desideri si portava al comando davanti a Costa, Liberati, Pellegrinelli, Necchi, D'Amico, Tanca e Liang. Al 6° giro il pilota cinese scavalcava Tanca e poco dopo anche D'Amico salendo in sesta piazza. Le posizioni di testa si invertivano al rientro in pista di tutte le vetture dopo il cambio pilota con Nemoto, subentrato a Costa, che si ritrovava al comando sfruttando il maggior handicap tempo degli avversari, mentre Kasai, secondo, precedeva Pellegrinelli. Ma al 21° giro il pilota dell'Imperiale Racing usciva ai Cimini sbattendo contro le barriere di protezione lasciando la terza piazza a Ling, davanti a Spinelli, Veglia, Zaugg, Baruch e Comi. L'incidente richiedeva l'ingresso della safety car e la successiva bandiera rossa da parte della direzione gara che sanciva la chiusura anticipata delle ostilità e la vittoria di Nemoto-Costa su Kasai-Desideri e Ling-Liberati.

GT Cup: Gara-2 ha salutato la prima vittoria stagionale di Sauto-Zanardini, ampiamente meritata. Al via era Demarchi a prendere il comando delle operazioni davanti a Carboni, Zanardini, Palazzo, Curti e Deodati. Le posizioni cambiavano solo dopo il cambio piloti e l'applicazione degli handicap tempo, con Sauto, subentrato a Zanardini che si portava in testa davanti a Benvenuti, Trentin, Curti, Durante e Romani. L'esposizione della bandiera rossa a dodici minuti dalla conclusione assegnava la vittoria all'equipaggio del Duell Race davanti agli avversari per il titolo della classe GT Cup, Benvenuti-Demarchi, e a Trentin-Palazzo.

GT4 e Cayman Trophy: Ancora una vittoria nella GT4 per Cerati-Ghezzi (Porsche 997-Autorlando), mentre nella Coppa Cayman ormai non ci sono più parole per definire la stagione del 16enne Riccardo Pera, alla sua sesta vittoria su otto gare disputate. Un dominio assoluto per il pilota dell'Ebimotors che in gara-2 ha preceduto i compagni di squadra Piccioli-De Castro e Mercatali-Cecotto (Dinamic Motorsport), mentre i fratelli Matteo e Federico Zangari (CVG Motorsport) hanno concluso a ridosso del podio.

